

PER LE FAUSTISSIME NOZZE
DEGLI ILLUSTRISSIMI SIGNORI
GIACOMO POLI
E
ANGELICA BRIVIA
SONETTO

DEDICATO ALLA NOBILE SIGNORA CONTESSA
FRANCESCA LECCHI
ZIA AMANTISSIMA DELLO SPOSO.



L pianto alfin, Signor, la fe, la viva
Ardente fiamma, onde il tuo cor tant' arse,
Vinsè il rigor, di cui soleva armarse
Madonna ver te sempre altera e schiva:

Ora lo strale ond' Ella il fen ti apriva
Dolce dirai, che sì crudel t' apparse,
Brevi gli affanni, i guai, le doglie scarse
Sofferte per sì vaga e fera Diva.

Anzi quando in amor perduto, e afforto
Sarai, fia dolce andar spesso membrandò
L' ire, i dispregi, e le amorose gare.

Come nocchier, che dell' infido mare
Lieto sicco i scogli, e l' onde quando
Posa sicuro, e fortunato in porto.



IN BRESCIA [1756] Dalle Stampe di Gian - Maria Rizzardi.
COLLA FACOLTA' DE' SUPERIORI.